

**I CONGRESSI PROVINCIALI
IL RISULTATO DI LECCE**



Lo sconfitto Congedo: raggiunto un risultato eccezionale

di **Alessandra LUPO**

«Un grandissimo risultato, conseguito a fronte di una enorme disparità di forze». La sconfitta da parte di Antonio Gabellone non coglie certo di sorpresa Erio Congedo. Il candidato dell'area mantovaniana, minoritaria rispetto a quella fittiana, commenta a caldo i risultati del congresso provinciale che ha portato alle urne 10 mila iscritti al partito in arrivo dall'intero Salento.

Vi aspettavate di raggiungere il 26,48% dei voti in totale e il 41% solo a Lecce?

«Sinceramente facendo un giro tra i seggi la presenza massiccia di rappresentanti dell'altra corrente ci aveva fatto temere un risultato peggiore. Invece alla fine la nostra mozione portata a casa oltre un quarto dei voti complessivi. Un risultato eccezionale, soprattutto se si tiene conto di una notevole disparità di forze in campo. Dalla loro un ex ministro, un europarlamentare e numerosi deputati, senatori, consiglieri regionali, oltre ai sindaci e lo stesso candidato alla segreteria, che è il presidente della Provincia. Invece i numeri ci hanno confermato che l'impegno dà sempre i suoi risultati».

Anche voi avete i vostri rappresentanti, però.

«Certo, la nostra mozione fa capo all'ex sottosegretario Alfredo Mantovano, poi ci sono io che faccio il consigliere regionale e pochi altri preziosi amici che fanno parte delle istituzioni. Un gruppo non numerosissimo ma molto coeso che ancora una volta ha dimostrato di saper fare la differenza».



Fair play e congratulazioni dopo l'esito del voto. Nelle altre foto, i due candidati al momento di deporre la scheda nelle urne

Exploit nel capoluogo: l'area mantovaniana al 41%

A fronte del rapporto 70-30% tra l'ex Forza Italia e l'ex Alleanza Nazionale, la vostra mozione da sola ha dimostrato di avere un ottimo peso specifico.

«Sì, se si considera che moltissimi degli ex An del Salento appartengono all'area fittiana del Pdl, possiamo dire che il nostro risultato sia ascrivibile al solo movimento La Città che nell'area leccese è arrivata al 32%, con il picco del 42% a Lecce città».

Un dato su cui riflettere.

«Certo, quello leccese è un risultato straordinario che conferma il radicamento del nostro movimento».

Un risultato che diventa ancora più importante in vista delle comunali.

«La Città non si è mai sottratta agli impegni».

Cosa si sente di dire ad Antonio Gabellone che da oggi è il coordinatore del partito?

«Mi sento anzitutto di fargli un grande in bocca al lupo, per il lavoro che ci sarà da fare all'interno del partito ma anche all'esterno. Nella prossima tornata elettorale sono 21 i comuni che torneranno al voto e ci sarà bisogno di molto impegno».

Gli occhi sono tutti puntati sulle primarie. Oggi il partito dovrà decidere se accettare o meno la proposta di Adriana Poli Bortone, lei cosa farebbe?

«Abbiamo già detto più volte come la pensiamo sull'argomento ma è chiaro che le decisioni in tal senso ora spetteranno al coordinatore».